

Steve McCURRY

CHILDREN

CON LA CONVENZIONE ONU SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA



Le loro immagini
i loro diritti

powered by

DEFENCE FOR CHILDREN
INTERNATIONAL
ITALIA



Ogni immagine di **Steve McCurry** rappresenta una significativa storia personale e collettiva.

Sono **storie** che, anche se distanti nel mondo, **ci guardano** e **ci riguardano**.

Accompagnati dalla bellezza e dalla forza delle bambine e dei bambini ritratti possiamo riconoscere la nostra infanzia ma anche la nostra responsabilità.

Una responsabilità che i popoli del mondo hanno assunto attraverso la **Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza** del 1989 che, attraverso la ratifica è diventata legge dello Stato in Italia nel 1991.

Questa Convenzione è un sistema che ci consente di riconoscere la **centralità di ogni bambino e bambina come persona titolare di diritti** che dovrebbero essere riconosciuti ed applicati **ovunque e in ogni situazione**.

Le suggestioni che scaturiscono da questo percorso fotografico indicano l'urgente necessità di tradurre i principi dichiarati in realtà concreta per ogni bambina e ogni bambino nel mondo, **rendendo significato al nostro essere adulti**.

Vita e Sviluppo

Ogni bambino e bambina ha il diritto di vivere in un ambiente sano e protetto e ad un livello di vita che gli consenta pieno sviluppo fisico, mentale, spirituale, morale e sociale.

Articoli
3 | 6 | 24 | 27

CONVENZIONE ONU
SUI DIRITTI
DELL'INFANZIA E
DELL'ADOLESCENZA



BAGAN, BURMA/MYANMAR, 2010

Le possibilità di vita di milioni di bambine e bambini differiscono drasticamente in base al paese in cui nascono, al ceto sociale e al genere di appartenenza. **Nel mondo, quasi 1 minorenne su 3 vive in situazione di povertà.**

L'alimentazione, la scuola, l'acqua, l'igiene, l'accesso a cure e servizi sanitari sono elementi che determinano le possibilità o meno di realizzare qualità nella propria vita.

Risorse adeguate e distribuite, insieme a politiche e programmi che promuovano pari opportunità per l'infanzia, sono essenziali **per un mondo più giusto, equo e responsabile.**

Partecipazione

Ogni bambina e bambino ha il diritto di esprimersi liberamente.

Le sue opinioni, idee e necessità devono essere sempre ascoltate e considerate.

Articoli
12 | 13 | 14

CONVENZIONE ONU
SUI DIRITTI
DELL'INFANZIA E
DELL'ADOLESCENZA

BAMIYAN, AFGHANISTAN, 2007



La partecipazione favorisce lo sviluppo di capacità, competenze e autonomia, la comprensione e il rispetto delle diversità, lo sviluppo di empatia e il senso di appartenenza. **Raramente il diritto dei bambini di esprimere le proprie opinioni** in merito a tutte le questioni che li riguardano **è incoraggiato e favorito dagli adulti**, scontrandosi spesso con consuetudini e barriere politiche, culturali e sociali. **Un'effettiva partecipazione e l'ascolto delle più giovani generazioni, a tutti i livelli decisionali, può garantire importanti benefici e contribuire ad una società più creativa.**

Salute e benessere

Ogni bambino e bambina ha il diritto di godere del miglior stato di salute possibile, cibo sano e acqua potabile, potendo sempre disporre di un'adeguata assistenza medico-sanitaria.

Articoli
24 | 25 | 26

CONVENZIONE ONU
SUI DIRITTI
DELL'INFANZIA E
DELL'ADOLESCENZA

JAIPUR, INDIA, 2008



Malattie facilmente curabili e prevenibili come malaria, morbillo, dissenteria sono la principale causa di mortalità infantile a livello globale. **I rischi per la vita causati da disastri ambientali e malnutrizione colpiscono 200 milioni di bambini ogni anno.** Altrettanto preoccupanti sono i dati sull'obesità infantile, in forte crescita.

Difendere la salute dei bambini significa combattere la povertà, favorire condizioni adeguate di igiene, nutrizione e prevenzione di malattie, e promuovere la salute intesa come uno stato di benessere fisico, mentale e sociale.

Educazione

Ogni bambina e bambino ha diritto ad un'istruzione di qualità, che consenta di sviluppare capacità fisiche e mentali in tutta la loro potenzialità.

Articoli
28 | 29

CONVENZIONE ONU
SUI DIRITTI
DELL'INFANZIA E
DELL'ADOLESCENZA

L'istruzione è un diritto imprescindibile affinché ogni bambino e bambina possa progettare il proprio futuro. Eppure, **l'accesso ad un'istruzione di qualità è per molti un obiettivo ancora troppo lontano.** Le condizioni socio-economiche influenzano per milioni di bambini e bambine la possibilità di frequenza scolastica anche ai livelli primari con 1 bambino su 4 che nei paesi più poveri non vi ha accesso.

La disparità e i ruoli di genere aggravano la situazione in molti paesi.

Nel 2030 saranno ancora 110 milioni le bambine che non potranno andare a scuola perché costrette a sposarsi, perché rimaste incinte, perché nel loro Paese è in corso un conflitto e le strade non sono sicure, perché la loro famiglia è molto povera e preferisce investire sull'istruzione dei loro fratelli o perché relegate nella sfera domestica per occuparsi della casa e dei familiari.

Per le ragazze, la frequenza scolastica riduce certamente l'incidenza di violenza di genere e di pratiche dannose come il matrimonio precoce e le mutilazioni genitali femminili.

Per i ragazzi, un'istruzione capace di contrastare gli stereotipi di genere significa protezione: **in molti paesi le norme sulla mascolinità possono alimentare l'abbandono scolastico, il lavoro minorile, il reclutamento in gruppi armati e la violenza.**

Un sistema scolastico adeguato e accessibile è essenziale per lo sviluppo di ogni persona e contribuisce a costruire la prosperità di intere società.

Gioco

Ogni bambino e bambina ha diritto al gioco e ad attività ricreative adatte alla sua età, al tempo libero e al riposo, a partecipare attivamente alla vita culturale ed artistica.

Articolo 31

CONVENZIONE ONU
SUI DIRITTI
DELL'INFANZIA E
DELL'ADOLESCENZA

MORONDAVA, MADAGASCAR, 2019



Il gioco è dimensione essenziale per lo sviluppo e il benessere dei bambini.

Le tecnologie digitali hanno cambiato il modo di giocare e rappresentano oggi strumenti irrinunciabili di comunicazione, relazione e apprendimento ma necessitano di accompagnamento e protezione da possibili forme di sfruttamento dell'infanzia.

Tutelare il diritto al gioco significa rendere disponibili luoghi e spazi adeguati, promuovere competenze e contesti creativi, protetti ed accoglienti, stimolare l'immaginazione e la progressiva autonomia.

Protezione da sfruttamento

Articolo
32

CONVENZIONE ONU
SUI DIRITTI
DELL'INFANZIA E
DELL'ADOLESCENZA

Ogni bambina e bambino ha diritto alla protezione dallo sfruttamento economico e a non essere costretto ad attività che comportino rischi o possano nuocere al proprio sviluppo fisico, mentale, spirituale, morale o sociale.



MINDANAO, PHILIPPINES, 1985

A livello globale, sono 160 milioni i bambini e le bambine **costretti a lavorare (1 su 10)**.

La metà sono impiegati in lavori pericolosi per la loro salute ed il loro sviluppo psico-fisico.

Tuttavia, talvolta il lavoro è considerato, dai bambini stessi come un'opportunità di autonomia e di aiuto per la propria famiglia.

È importante contrastare fenomeni di sfruttamento economico e al contempo riconoscere le diversità e i bisogni di ogni persona minorenni, proteggendola dallo sfruttamento e accompagnandone le scelte.

Conflitti e protezione

Ogni bambino e bambina ha diritto a vivere in una condizione di pace e sicurezza ed essere protetto da ogni forma di violenza e conflitto.

Articoli
34|35|36|37|38

CONVENZIONE ONU
SUI DIRITTI
DELL'INFANZIA E
DELL'ADOLESCENZA

Ogni giorno, milioni di bambini e bambine sono direttamente colpiti da guerre e conflitti armati. Nel 2022 **circa 468 milioni di bambini (più di 1 su 6)** vivevano in una zona di guerra e metà di questi erano in prima linea, entro 50 km dal conflitto.

L'incapacità di proteggere i bambini e le bambine nelle situazioni più vulnerabili e nelle zone di guerra è alla base del fallimento da parte dei Paesi nel raggiungere **uno degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite per il 2030: la promozione della pace.**

Gli SDG sono stati adottati nel 2015, ma da allora **il numero di bambini che vivono in zone di conflitto è aumentato di quasi il 28%**. Il numero è oggi in costante aumento ed è quasi raddoppiato dalla metà degli anni '90. **Infatti, dal 1948 non si registravano così tanti conflitti armati in così tante zone del mondo, né così tanti bambini vittime della guerra.**

L'esposizione ai conflitti incide negativamente e in modo determinante su tutti i diritti della Convenzione. **Ha effetti catastrofici sulla vita di bambini e bambine, lasciando profonde ferite fisiche e danni psicologici che si ripercuotono su intere generazioni.**

Il mondo adulto, nella consapevolezza che ogni guerra è sempre contro i bambini, deve agire in conformità con il diritto internazionale e umanitario per garantire sempre protezione e un contesto accogliente e sicuro dove crescere.

Famiglia e adulti di riferimento

Ogni bambina e bambino ha diritto ad avere una famiglia e/o adulti di riferimento che accompagnino adeguatamente il suo percorso di vita e sviluppo.

Articoli
5 | 7 | 8 | 9 | 10 | 16

CONVENZIONE ONU
SUI DIRITTI
DELL'INFANZIA E
DELL'ADOLESCENZA

MAIMANA, AFGHANISTAN, 2003



I genitori e gli adulti di riferimento giocano un ruolo essenziale nella realizzazione dei diritti di bambine e bambini. Queste relazioni fondamentali possono infatti contribuire al positivo sviluppo dell'identità, dell'affettività, dell'acquisizione di capacità, conoscenze e comportamenti di ogni bambino e bambina.

L'infanzia, quando ascoltata, riconosciuta e positivamente accudita, rappresenta altresì un'opportunità per la qualità della vita degli adulti.

Superiore interesse

Il superiore interesse di ogni bambina e bambino deve informare e orientare le politiche sociali, economiche, culturali e ambientali.

Articolo 3

CONVENZIONE ONU
SUI DIRITTI
DELL'INFANZIA E
DELL'ADOLESCENZA

In base a questo principio fondamentale che informa tutti gli articoli della Convenzione, **chi deve prendere una qualsiasi decisione relativa alla vita di un bambino o bambina deve individuare ciò che maggiormente può portare al massimo benessere possibile per la persona minorenni.**

In tutto il mondo, bambini e bambine **stanno affrontando una confluenza di crisi senza precedenti:** conflitti e guerre, focolai di malattie infettive e malnutrizione in aumento, a cui si sommano i problemi causati dalla crisi climatica.

I numeri mostrano un elenco dettagliato di pericoli e disagio: **più di 468 milioni di bambini e bambine vivono in aree in conflitto; circa 1 miliardo** – quasi la metà dei bambini del mondo – **vive in paesi di estrema vulnerabilità all'impatto dei cambiamenti climatici; almeno 36,5 milioni di minorenni sono sfollati dalla propria casa** – il più alto numero mai registrato – **e 8 milioni di bambini sotto i 5 anni sono a rischio di morte per malnutrizione acuta.**

Politiche e programmi, adottati nel superiore interesse delle bambine e dei bambini, sono decisioni nell'interesse di tutti, del futuro del pianeta e delle società. **Un mondo a misura di bambini e bambine è un mondo più sicuro, equo e sostenibile per tutti e tutte.**

Steve McCURRY CHILDREN

Per approfondire
i temi trattati
inquadra questo
QR code



Defence for Children International è un'organizzazione internazionale fondata nel 1979 per promuovere attivamente e creativamente i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, presente in oltre 40 paesi nel mondo.

La sezione italiana di Defence for Children ha sede a Genova e realizza le proprie iniziative a livello locale, nazionale ed internazionale.

Sostienici anche tu, il cambiamento inizia qui!

defenceforchildren.it



Powered by



Questa pubblicazione è stata
realizzata grazie al sostegno di



UNA MOSTRA DI



PARTICIPANTI ALLA FONDAZIONE DI PALAZZO DUCALE



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



CON IL SOSTEGNO DI



SPONSOR ISTITUZIONALE
DELLA FONDAZIONE PALAZZO DUCALE



SPONSOR DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
DELLA FONDAZIONE PALAZZO DUCALE



ORGANIZZAZIONE



IN COLLABORAZIONE CON

